



NOTE GENERALI

- LE TAVOLE GRAFICHE SONO UNA RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA DELL'IMPIANTISTICA PREVISTA IN PROGETTO. ESSE NON POSSONO ESSERE CONSIDERATE ESAUSTIVE PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, LA QUALE DOVRA ESSERE REALIZZATA CONSIDERANDO TUTTI GLI ELABORATI DI PROGETTO, LE INDICAZIONI DELLA DL E LA REGOLA DELL'ARTE. IN ALTRI TERMINI, QUESTE TAVOLE SONO PARTE DEL PROGETTO ESECUTIVO MA NON RAPPRESENTANO NE' UN PROGETTO COSTRUTTIVO NE' UN DISEGNO DI MONTAGGIO, CHE INVECE RIMANGONO DI COMPETENZA DELL'IMPRESA.
- L'EVENTUALE MANCANZA DI DETTAGLI NELLE TAVOLE GRAFICHE NON PUÒ ESSERE USATA DALL'IMPRESA QUALE MOTIVAZIONE PER NON ESEGUIRE UN IMPIANTO A REGOLA D'ARTE: COMPLETO, FUNZIONANTE E RISONDENTE ALLE NORME TECNICHE A.
- QUESTA TAVOLA E QUELLE IDENTIFICATE CON LA SIGLA "E..." RAPPRESENTANO IL PROGETTO ELETTRICO. ESSE NON POSSONO ESSERE CONSIDERATE DISSOCIAZIONE DA TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI DI PROGETTO. PER TALE MOTIVO, L'IMPRESA DOVRÀ PROMUOVERE IN CONTINUAZIONE L'INTERFAZIAMENTO TRA TUTTE LE FIGURE IN CANTIERE (APPALTATORE, SUB APPALTATORI, FORNITORI ECC.) PER DEFINIRE IN TEMPO UTILE LA POSA DEGLI IMPIANTI. AD ESEMPIO: INTERFAZIAMENTO INIZIALE PER PREDISPORRE LE FOROMETRIE SUI MURI IN CALCESTRUZZO, DECISIONE COME DISPORRE IN MODO ORDINATO GLI IMPIANTI ALL'INGRESSO DEI LOCALI, STUDIO DELLE DISTRIBUZIONI IMPIANTISTICHE IN MODO DA RENDERE AGEVOLE LA FUTURA MANUTENZIONE, ECC;
- NELLA POSA DEGLI IMPIANTI NEI CONTROSOFFITTI È OBBLIGATORIA UNA STRETTA COLLABORAZIONE TRA TUTTE LE FIGURE OPERANTI NEL CANTIERE: IMPRESA, INSTALLATORI ELETTRICI E MECCANICI, ECC. PRIMA DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE OCCORRERÀ CHE QUESTE FIGURE STUDINO LA SOLUZIONE E SI CONFRONTINO CON LA DL PER LA DEFINITIVA APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE. POTRANNO ESSERE ADOTTATE (O RICHIESTE DALLA DL) SOLUZIONI CHE PREVEDANO UN'UNICA STAFFATURA PER PIÙ IMPIANTI, MA QUESTO NON COMPORTERÀ ALCUN MAGGIORE RICONOSCIMENTO ALL'IMPRESA. L'ONERE DEL DIMENSIONAMENTO DI OGNI TIPO DI SOSTEGNO E SUPPORTO DEGLI IMPIANTI È ONERE DELL'IMPRESA
- PRIMA DI PROCEDERE A TESTA BASSA NELLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI, L'IMPRESA PROMUOVA UNA RIUNIONE TRA ELLA, SUB APPALTATORI, DL E COMMITTENZA PER DEFINIRE SE LE ESIGENZE MOSTRATE DAL COMMITTENTE SONO MUTATE NEL TEMPO INTERCORSO TRA IL PROGETTO E L'APPALTO. SI EVITERÀ COSÌ ALLA NECESSITÀ DI MODIFICARE IMPIANTI GIÀ REALIZZATI CON SOLUZIONI NON OTIMALI. NON PROMUOVERE QUESTA RIUNIONE COMPORTERÀ ALL'IMPRESA L'ONERE DI MODIFICARE GLI IMPIANTI SENZA AVER DIRITTO AD ALCUN MAGGIOR COMPENSAZIONE E' TUTTO.

- NOTE GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE ELETTRICA
 - LA COLORAZIONE DEI CAVI DI ENERGIA SARÀ OBBLIGATORIAMENTE GIALLO-VERDE PER IL CONDUTTORE DI PROTEZIONE E BLU CHIARO PER IL NEUTRO. LE FASI IL COLORE SARÀ PREFERIBILMENTE NERO, MARRONE E GRIGIO, ANCHE SE LA NORMATIVA NON OBBLIGA IL RISPETTO DI QUESTI COLORI, MA CONSIGLIA.
 - TUTTI I CONDUTTORI DOVRANNO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE DEL TIPO NON PROPAGANTE L'INCENDIO E LSOH.
 - IN TUTTI I PASSAGGI DELLE LINEE ELETTRICHE DEI MURI REI (AD ES. QUELLI IDENTIFICATI CON LINEA ROSSA TRATTEGGIATA) DOVRANNO ESSERE USATI SCHIUME, SACCHETTI O ALTRI SISTEMI CERTIFICATI CHE RIPRISTINO LA COMPARTIMENTAZIONE. SI SOTTOLINEA CHE AI SENSI DEL PUNTO 527.2.4 DELLA 64-8/5, NEI PUNTI DI ATTRAVERSAMENTO DEI COMPARTIMENTI O SI REALIZZA UNA DISTRIBUZIONE IP33 (COMMERCIALMENTE SIGNIFICA IP44) O SI DEVE SIGILLARE CON SCHIUME ANCHE L'INTERNO DEI TUBI.
 - NELL'INSTALLAZIONE IN FASCI SI DOVRÀ RISPETTARE IL NUMERO MASSIMO DI CONDUTTORI STABILITO DALLA NORMA CIE 20-22. QUALORA IL NUMERO SUPERATO, SI PROVVEDERÀ A INSTALLARE SIGILLANTI RB AL MASSIMO OGNI 10 METRI.
 - NELLA REALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE ELETTRICA E SPECIALE L'IMPRESA DOVRÀ GARANTIRE DELLO SPAZIO LIBERO PER INTERVENTI/AMPLIAMENTI (NON INFERIORE A 30%)
 - L'IMPRESA DOVRÀ SEMPRE GARANTIRE CHE OGNI LINEA SIA SEMPRE SFIABILE ED INFILABILE.
 - IL PROGETTO REMUNERÀ TUTTI LE CONDUTTURE) NECESSARI PER IL CORRETO FUNZIONAMENTO DI TUTTO L'IMPIANTO ELETTRICO E DI QUELLO CHE ESALTA ALIMENTA; L'INSTALLATORE ELETTRICO DOVRÀ PRELIMINARMENTE CONFRONTARE TUTTE LE TAVOLE DI PROGETTO PER DEFINIRE CORRETTAMENTE IL NUMERO DI CAVI/DOSSIERI NECESSARI, A PARTIRE DA QUELLI INDICATI NELLE TAVOLE DI PROGETTO. UNA VOLTA DEFINITA LA PROPRIA SOLUZIONE, EGLI DOVRÀ CONFRONTARSI CON LA DL PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE.

The image contains four logos arranged horizontally. From left to right: 1) The logo for 'COESIONE ITALIA 21-27 VENETO', featuring a red and green geometric design above the text 'COESIONE ITALIA 21-27' and 'VENETO' on a blue banner below. 2) The European Union flag, a blue rectangle with twelve yellow stars in a circle. Below it, the text 'Cofinanziato dall'Unione europea' is written. 3) The coat of arms of the Italian Republic, a red star in the center of a green laurel wreath. Below the wreath, the text 'REPUBBLICA ITALIANA' is written. 4) The coat of arms of the Veneto Region, featuring a golden lion standing on a shield with a castle, all within a green laurel wreath. Below the wreath, the text 'REGIONE DEL VENETO' is written.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE SAN VITO DI LEGUZZANO

Intervento di riqualificazione e miglioramento sismico della palestra polifunzionale di via Mons. Snichelotto

PROGETTO ESECUTIVO

STATO DI PROGETTO
TAV.E02 - IMPIANTO ELETTRICO INTERNO Novembre 2025

STUDIO DI INGEGNERIA

ING. ANDREA SPANEVELLOspanevello@ordine.ingegneri.vi.it

IL PROGETTISTA **TORREBELVICINO (VI)** IL COMMITTENTE

IL PROGETTISTA IL COMMITTENTE